

BAMBINI SILENZIOSI

Dal bianco su mare egeo rimeno
un aereo pensiero – nel fianco
dell' ameno grembo buio si arena.

Bambini silenziosi urlano il nome tuo

Nel simulacro sole domestico
batto chiodi su croci di parole
con il nudo sangue dei sacrifici
la dolente di carne monderanno?

Relitti di ossa da Citera o da Nassiria?

Sulle sponde gusci di echi sciamano
fra le spume il volto tuo che sfuoca
e nell'insonne tramonto s'invola
con le mute piume dell'assiuolo.

Bambini nuotano fra le vacue parole